



SERIE C SILVER. Il Bramante non riesce ancora a entrare nel meccanismo di questa insidiosa C unica. Ma anche il calendario ci sta mettendo lo zampino. «Nell'ultimo turno abbiamo incontrato la capolista Tolentino, che contro di noi ha infilato la sesta vittoria consecutiva». Andrea Piccini è lucido nell'analisi, lui che è il diesse, nonché l'anima di una squadra quest'anno molto giovane e bisognosa di crescere. «Siamo consapevoli che la nuova categoria per noi è superiore rispetto alla C regionale e lo viviamo a nostre spese». Ma il Bramante, storico club pesarese, non si abbatte: «Sabato c'è il derby con Urbania, è una partita più alla nostra portata, anche se non sarà affatto facile».

Un campionato che è una sorpresa continua: «Finora abbiamo vinto con Fossombrone, signora squadra, e con Fermignano che lotta come noi per salvarsi. Non abbiamo mai perso nettamente, a parte Civitanova, lottiamo sempre fino alla fine». Ma in casa biso-

Silver Nulla da fare contro la capolista

Bramante, com'è dura entrare nei meccanismi della C unica



gna fare punti: «Speriamo anche di recuperare gli infortunati». Anche con Tolentino il gruppo era malconco: «Abbiamo sofferto molto la loro fisicità e il loro atletismo, ma è anche colpa nostra, eravamo in giornata no al tiro». Sabato arriva Urbania: «Ha perso con Fermignano, a conferma che è un campionato livellato, bisogna farsi trovare pronti».

SERIE D REGIONALE. Il Basket Fanum si è aggiudicato il derby con Urbino: «Sono felice per la mia squadra, anche se mi dispiace

per il Basket Ducale, io sono nato e vivo a Urbino», commenta Luca Fabbri, coach dei fanesi. Match a senso unico: «Abbiamo vinto di una trentina di punti e per noi è la seconda di fila, dopo Cerreto - analizza il tecnico del Fanum -, stiamo dando continuità ai risultati». Un buon ruolino considerato che Fano sta giocando a Fossombrone, nell'attesa che il proprio impianto venga bonificato dall'amianto. «Sabato andiamo sul campo della capolista Montecchio, poi saremo a Jesi contro la Taurus». Fabbri crede nella sua squadra: «Ho tanti '98 che stanno dando tanto, non me lo sarei aspettato ad inizio campionato». C'è Benedetti che ha il doppio tesseramento con la Vuelle, poi ci sono Iantorni e Guiducci. Ragazzi che non temono alcun confronto. E poi c'è Federico Ginesi (foto), classe '93, la chioccia del gruppo: «E' il nostro leader, l'anno scorso era a Loreto, poi a campionato in corso si è trasferito da noi. Un acquisto importante».

Beatrice Terenzi